PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Turismo da crociera e impatto sul tessuto urbano: al via il progetto LOCATIONS

Coinvolte sette importanti città portuali europee tra le quali Trieste e Ravenna

Trieste, 10 gennaio 2017 – Il turismo crocieristico rappresenta un settore in crescita in Italia. Secondo i dati pubblicati nel report "Speciale Crociere" di Risposte Turismo, nel 2015 il numero dei passeggeri movimentati nei nostri porti ha superato gli 11 milioni di persone, facendo registrare un aumento del 6,5% rispetto all'anno precedente. Ottima la performance del Friuli Venezia Giulia con il porto di Trieste: nel 2015 il movimento passeggeri e le toccate navi hanno mostrato l'incremento percentuale maggiore rispetto a tutti gli altri porti italiani, con rispettivamente un +204% e un +95%.

Questo tipo di turismo sembra fornire impulso alle economie locali, aumentando la notorietà e la reputazione internazionale delle destinazioni, ma crea anche una serie di problemi alla viabilità urbana e periurbana durante le operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri e quelle di carico/scarico merci e fornitura di servizi. La questione viene affrontata dal progetto LOCATIONS (Low Carbon in Cruise Destination Cities) con l'obiettivo di sostenere le amministrazioni pubbliche locali nella redazione di piani di mobilità a bassa emissione di carbonio, che prevedano misure specifiche dedicate a ottimizzare il flusso di merci e persone conseguente al turismo da crociera.

Una metodologia sarà testata per rispondere alle specifiche problematiche legate alla mobilità nelle città coinvolte. L'idea è definire pacchetti modulari di interventi esportabili in diversi Paesi dell'area mediterranea che contribuiscano a decongestionare il traffico cittadino e a ridurre inquinamento e impatto ambientale. Sono previste anche campagne di sensibilizzazione che incoraggino azioni di responsabilità per migliorare la qualità della vita nelle città, con il coinvolgimento di cittadini e passeggeri.

Il progetto LOCATIONS, finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, è promosso da AREA Science Park e sviluppato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con il sostegno del Comune di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia. Vi partecipano ben diciannove partner da Italia, Croazia, Spagna, Portogallo e Albania, con il coinvolgimento di sette città portuali europee: Trieste, Ravenna, Lisbona, Malaga, Zara, Fiume e Durazzo.

"La sfida da cogliere è quella di progettare soluzioni di mobilità per passeggeri e

merci capaci di preservare le risorse naturali, paesaggistiche e culturali dei porti a destinazione crocieristica, in modo da conservarne il loro valore attrattivo nel tempo – spiega Fabio Tomasi di AREA Science Park. LOCATIONS contribuirà a definire piani per la gestione sostenibile del traffico generato dalle crociere da inserire all'interno dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) e dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) delle città coinvolte. AREA in questo punta a rafforzare il ruolo di referente tecnico per le pubbliche amministrazioni su temi strategici, come è quello della mobilità sostenibile".

Posted in News | No Comments »

Toscana:Finanziati 2 progetti per la "formazione strategica", "LIST" e "BEST".Logistica,nautica e blue economy per rilanciare la costa

Saranno formate più di 400 persone in 18 mesi. Si promuove anche la nuova impresa.

Livorno, 10 gennaio 2017 – Un lavoro di squadra tra soggetti pubblici, sindacati e associazioni imprenditoriali. Due progetti, List e Best, appena approvati dall'UE e ammessi al finanziamento di 650 milioni di euro provenienti dal bando del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, che destinava 1,3 milioni di euro alla formazione strategica. Un obiettivo da raggiungere: far diventare la costa toscana un polo di riferimento per intercettare le esigenze formative su scala nazionale e mediterranea in ambito portuale, logistico, industriale, con particolare riguardo al GNL.

I tasselli sono stati messi ognuno al proprio posto e l'intenzione dichiarata è quella di chiudere un processo di engineriing formativo che presto potrebbe portare sul territorio nuova occupazione con l'inserimento di operatori della nautica da diporto, tecnici della cantieristica, piccoli imprenditori dei settori navale e portuale.

400: tante sono le persone che saranno coinvolte nella formazione nell'arco dei prossimi 18 mesi, secondo un cronoprogramma preciso e definito con le imprese coinvolte nel Tavolo di Formazione Strategica, strumento nato nel luglio del 2016 per effetto di un protocollo di intesa firmato a Palazzo Rosciano tra soggetti pubblici (Autorità Portuali di Livorno e di Piombino e Provincia di Livorno), sindacati (CGIL, CISL, UIL) e rappresentanze imprenditoriali (Confindustria, CNA, Asamar, Spedimar, Spedizionieri Doganali) e voluto dall'APL per definire un programma di offerta formativa tarato sulle esigenze reali del territorio.

I due progetti ammessi al finanziamento del Fondo Sociale Europeo, List e Best, si rivolgono rispettivamente alla logistica (List sta per "Logistica Innovazione e specializzazione Toscana") e alla nautica da Disporto (Best: Blue Economy and Strategic Training"). Il primo vede il coinvolgimento di numerose imprese industriali e logistiche che gravitano attorno alle infrastrutture chiave del "nodo logistico complesso della costa nord tirrenica": dal porto di Livorno a quello di Piombino, dall'Interporto Vespucci alla Darsena Pisana, sino all'interporto di Prato e all'area fiorentina. Il secondo è un esempio concreto di cooperazione tra l'Autorità Portuale di Livorno e NAVIGO, consorzio che raggruppa le imprese del settore nautico, e guarda alla nautica e alla "blue economy" come settori in grado di consolidare e rafforzare l'economia territoriale e regionale.

Sulla base di questi risultati incoraggianti, l'Autorità Portuale di Livorno, su mandato del tavolo Formazione strategica,

ha definito la road map per la creazione del "Simulation and Training Center – Leghorn" (STC^{LEG}), che concretizza la comunione d'intenti segnata dall'accordo del luglio 2016, facendo leva sui progetti appena approvati (come LIST e BEST) e su quelli già in corso (come GAINN relativo all'LNG).

"A partire dai nodi portuali, interportuali e logistici della costa– ha detto il commissario dell'APL, Giuliano Gallanti – è possibile lanciare una iniziativa per una formazione strategica non solo di livello regionale ma anche nazionale. Attraverso la sinergia tra soggetti pubblici e privati possiamo creare una realtà strutturata per la formazione e attivare procedure di monitoraggio delle ricadute occupazionali in porto".

Vogliamo creare una realtà strutturata per la formazione e intercettare le esigenze di formazione in ambito portuale, logistico e industriale a livello nazionale e mediterraneo.

Posted in News | No Comments »

RICONFERMA DELLA SENATRICE SIMONA VICARI A SOTTOSEGRETARIO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Guido Grimaldi, Presidente di A.L.I.S., esprime soddisfazione per la scelta del nuovo Governo

Roma, 10 gennaio 2017 – Il Presidente di A.L.I.S. – Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, Dott. Guido Grimaldi, esprime soddisfazione ed apprezzamento per la riconferma della Senatrice Simona Vicari nel ruolo di Sottosegretario di Stato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
"La Senatrice Simona Vicari ha avviato da tempo un percorso volto al riconoscimento della centralità del trasporto intermodale per l'Italia intera, dando prova di competenza e comprendendo molto bene l'attualità di certe tematiche settoriali a noi care. Siamo felici che si possa continuare a lavorare in questa direzione."
"Oggi più che mai tutte le aziende di trasporto e logistica, ivi compresi i nostri associati, hanno bisogno di certezze e stabilità – ha aggiunto Grimaldi – e siamo convinti che la conferma da parte del nuovo Governo del Sottosegretario Vicari continuerà ad incoraggiare il dialogo costruttivo, già avviato da mesi, sui temi caldi del mondo del trasporto intermodale, quali la continuità territoriale con le isole, le autostrade del mare, l'efficientamento dell'interscambio delle merci nei porti e interporti e tutte le questioni inerenti il mondo dell'autotrasporto e della logistica"
"Il mio prioritario impegno come Presidente di A.L.I.S. – ha continuato Grimaldi – sarà quello di favorire convergenze tra i nostri associati ed il mondo delle istituzioni, affrontando le sfide comuni che il mercato globale ci chiama ad affrontare. Sono convinto che il Sottosegretario Vicari sarà come sempre un autorevole interlocutore con cui poter proseguire in ottica sinergica un lavoro serio e lungimirante per attuare le strategie per il bene del nostro settore e del Paese intero".

Posted in News | No Comments »

SABATO 28 GENNAIO 2017 TORNA “TRA LEGNO E ACQUA”! IL 4° CONVEGNO SULLE IMBARCAZIONI D’EPOCA

IN UN BORGO ANTICO SUL LAGO DI VARESE L’A.V.E.V. ORGANIZZA

Varese, 10 gennaio 2017 - Sulle sponde del Lago di Varese, sabato 28 gennaio, torna “Tra Legno e Acqua – Convegno Nazionale sul Recupero e la Valorizzazione delle imbarcazioni d’epoca e storiche”. Un appuntamento che si rinnova per il quarto anno consecutivo e che conferma l’Associazione Vele d’Epoca Verbano, organizzatrice del Convegno, uno dei sodalizi più attivi in Italia in questo settore. Tra gli argomenti affrontati il mondo degli scafi sommersi, il restauro di gozzi a vela latina, il mercato delle barche d’epoca, la rinascita di un cutter del 1910 e la costruzione di alberi in legno. Verranno presentati il nuovo libro sulle barche a vela della classe 5.50 Metri Stazza Internazionale, il romanzo storico Rex Iuba e il video-racconto sulla recente spedizione italiana al Festival Marittimo di Brest.

Relatori: Andrea Rossi, Stefano Medas, Roberto Cecconi, Giovanni Panella, Enrico Zaccagni, Emiliano Parenti, Alfio Lavazza, Davide Gnola e Gino Ciriaci. In esposizione gli acquerelli di mare di Emanuela Tenti e le foto di regate di barche d’epoca di Marco Trainotti.

Chiunque potrà iscriversi via Internet e partecipare (*kit congressuale, colazione, coffee break, aperitivo e pranzo al tavolo compreso*)

CULTURA NAVALE IN COMPAGNIA! VIENI AL CONVEGNO DI MARINERIA!

È il primo importante appuntamento dell’anno nel settore delle imbarcazioni d’epoca e della cantieristica in legno. Un evento imperdibile per tutti gli appassionati di yachting, storia navale, restauro, conservazione e valorizzazione di scafi d’epoca. Sabato 28 gennaio 2017 l’AVEV, Associazione Vele d’Epoca Verbano, organizza in Lombardia la quarta edizione del Convegno Nazionale ‘Tra Legno e Acqua’. La sede congressuale scelta quest’anno è il salone polivalente del Ristorante Tana D’Orso, all’interno dello splendido Borgo di Mustonate (VA), ubicato sulle alture che si affacciano sulle sponde del lago

di Varese. Il Borgo, immerso in 60 ettari di prati, boschi e frutteti, si trova al centro del distretto dei 7 Laghi, cuore delle Prealpi Lombarde, a pochi chilometri da Varese, Lago Maggiore, Lago di Como e a soli 40 minuti dal centro di Milano. L'evento sarà aperto a tutti previa iscrizione on-line tramite la pagina dedicata al Convegno

http://www.veledepocaverbano.com/tra-legno-ed-acqua-2017/

Ogni iscritto riceverà il kit congressuale, la colazione a buffet, i coffee break, l'aperitivo e il pranzo al tavolo. Sponsor dell'evento, patrocinato dall'AIVE (Associazione Italiana Vele d'Epoca) e dall'ASDEC (Associazione Scafi d'Epoca e Classici), *Porrini Moda & Casa*, *Cromatura Cassanese*, *Ristorante La Biscia*, *Soma Gioiellerie*, *Marelli & Pozzi*.

LA CANTIERISTICA E I RESTAURI

Il romano **Emiliano Parenti** e il fiorentino **Enrico Zaccagni,** da oltre trent'anni uno dei massimi esperti nel refitting di scafi d'epoca nonchè attuale Commodoro delle Vele Storiche Viareggio, illustreranno la rinascita di uno splendido cutter aurico del 1910, recente vincitore del Classic Boat Restoration of the Year: **Marga.** Il motore delle barche a vela sono le vele e gli alberi, così lineari, esili ed altrettanto complessi da progettare e costruire. A tale proposito sarà **Alfio Lavazza**, titolare dell'omonimo cantiere sul Lago Maggiore, a spiegare **come prende vita un albero** in legno. I **gozzi a vela latina**, da alcuni anni tornati alla ribalta della cronaca delle regate, vessillo della nostra cultura mediterranea, vengono sempre di più riscoperti dagli appassionati. Sarà il ligure **Roberto Cecconi**, specializzato in questi restauri, che racconterà come anche i piccoli gozzi da pesca possano oggi tornare ad essere protagonisti nelle regate. Infine **Gino Ciriaci**, architetto nautico e perito, punterà il dito sul "marcio" dei restauri, dove e come affrontarli.

SCRITTORI E GIORNALISTI RACCONTANO LA STORIA

Non potranno mancare le penne che raccontano storie, che descrivono gli eventi, appassionano gli animi. **Paolo Maccione** e **Giuseppe Panella**, due fra le più prestigiose penne in ambito di imbarcazioni d'epoca e cultura nautica, presenteranno il video-racconto della partecipazione italiana al Festival Marittimo di Brest, il più grande al mondo, raccontando la loro esperienza in prima persona e presentando i

prossimi appuntamenti europei. Come ogni edizione il Convegno sarà palcoscenico per la presentazione di nuovi testi sulla materia. **Andrea Rossi** presenterà in anteprima il lavoro sulla **storia della classe 5.50 Metri Stazza Internazionale** e **Stefano Medas**, esperto archeologo subaqueo e docente di storia della navigazione, presenterà il suo ultimo lavoro, il **romanzo storico Rex Iuba**, avventurosa spedizione condotta via mare oltre 2000 anni fa da re Giuba II, sovrano della Mauretania, alla scoperta delle Isole Canarie.

ARTE E CULTURA

Sarà **Davide Gnola**, direttore del **"pluridecorato" museo della Marineria di Cesenatico**, a spiegare come potersi districare tra la borbonica burocrazia italiana e le scorciatoie delle amministrazioni locali per poter riqualificare i luoghi abbandonati delle nostre acque. Le darsene, le golene e i vecchi porti commerciali, colmi di storia, possono tornare a nuova vita divenendo opportunità turistiche e salvando **un patrimonio in estinzione**. A deliziare gli occhi dei partecipanti saranno gli scatti di **Marco Trainotti**, fotografo di scafi d'epoca e **Emanuela Tenti**, pittrice acquerellista, che con i suoi vividi colori immortala i momenti magici delle più belle e caratteristiche **barche storiche del nostro Paese**.

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO … MINUTO PER MINUTO

dalle ore 9.00… colazione e perfezionamento iscrizione

9,30 Apertura Lavori – *Giuseppe Armocida – Alessandro Corti*

10,00 5.5 S.I.: il libro – *Andrea Rossi*

10,30 Il mondo degli scafi sommersi – *Stefano Medas*

coffee break

11,30 Il restauro di un Gozzo - *Roberto Cecconi*

12,00 Ricordando Brest 2016 – *Giovanni Panella; Paolo Maccione*

aperitivo e pranzo al tavolo

14.30 Il mercato delle barche d'epoca - *Enrico Zaccagni*

15.00 Rinascita di un cutter aurico: Marga 1910 - *Emiliano Parenti*

coffee break

16,00 Gli alberi in legno - *Alfio Lavazza*

16,30 Darsene, porti e golene: una nuova vita - *Davide Gnola*

17,00 Restauro? Quale restauro - *Gino Ciriaci*

17.30 Chiusura lavori

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI www.veledepocaverbano.com – E-mail: info@veledepocaverbano.com

Posted in News | No Comments »

MV WERFTEN sceglie la propulsione ABB, l'automazione e il software marino per cinque nuove navi Genting

Azipod di propulsione tra una serie di soluzioni a migliorare la sicurezza e l'efficienza della nuova generazione di navi per Crystal Cruises e Star Cruise

Wismar, Germania, 9 gennaio 2017 – ABB fornirà il pacchetto di potenza, propulsione e automazione completa per una serie di nuove navi da crociera in costruzione da MV WERFTEN per la Genting di Hong Kong sono marchi Crystal Cruises e Star Cruises. navi di lusso "Endeavor Class" equiparabili a mega-yacht.Le tre navi per la Crystal Cruises saranno caratterizzati da un Polar Classe 6 per consentire crociera nell'Artico; per seguire il percorso di migrazione delle balene lungo la costa delle Americhe e in Europa per l'Antartide durante l'inverno.

Le due navi per la Star Cruises apparterranno alla "classe globale", ai giganti del mare tra i più grandi sul mercato con 204.000 tonnellate di stazza ogni nave. Questi impressionanti navi sono appositamente progettati per il mercato crocieristico asiatico.

Le cinque navi saranno tutte equipaggiate con un sistema completo di propulsione ABB, centrale elettrica, l'automazione e software di sistema marino. Le tre navi della Crystall saranno alimentati da due unità Azipod D ciascuno per consentire agli scafi di navigare in condizioni polari, mentre sulle due nuove navi della Star Cruises saranno installati tre propulsori Azipod XO su ogni scafo. Tutte le navi saranno dotate anche delll'automazione di punta di ABB, con il software marino intelligente che si nterfaccia per la gestione energetica ottimizzata.
"La collaborazione con ABB si rafforza ulteriormente per sostenere la nostra visione di costruire le navi da crociera tra le piu' grandi e moderne al mondo. Insieme con la MV WERFTEN e ABB si integraranno le più moderne tecnologie sulle nostre navi da crociera di lusso ", ha commentato Tan Sri Lim Kok Thay, presidente esecutivo del gruppo Genting.

Jarmo Laakso, Amministratore Delegato di MV WERFTEN: "I nostri cantieri hanno una lunga esperienza nel settore della costruzione navale e siamo estremamente lieti di collaborare con il leader di propulsione e sistemi di automazione provider nel settore. Questo intero ambito di ABB Marine garantirà le migliori attrezzature disponibili e gestione di progetti di alto livello con esperienza per lavorare. "

“Siamo molto entusiasti di lavorare con MV WERFTEN e Genting Hong Kong in questo progetto. Per due decenni, gli Azipod di propulsione hanno permesso agli operatori di crociera a spingere entrambi i limiti tecnologici e geografici. Questa nuova, entusiasmante generazione di imbarcazioni Genting, saranno costruite con quello stesso spirito e il nostro potere e sistemi di propulsione Azipod insieme con l’automazione e marina software, supporterà le eccellenti prestazioni delle navi “, ha dichiarato Juha Koskela, amministratore delegato di ‘marine e di business ports’ di ABB.

Circa due terzi delle moderne grandi navi da crociera, rompighiaccio e navi da carico ad alta classe ICE sono dotati di propulsione Azipod. Le societa’ di navigazione crocieristiche hanno utilizzato unità Azipod da due decenni a favore della sua maggiore manovrabilità, efficienza e risparmio di spazio rispetto ai precedenti sistemi di propulsione che necessitava di un motore,asse dell’ albero motore e le eliche.Questi tre importanti organi meccanici,sono spariti con la comparsa di propulsori Azimut che racchiudono in un baccello tutti e tre elementi.

Marcus Högblom, vice presidente delle vendite globali, navi da passeggeri e Azipod di propulsione, ha dichiarato: “Stiamo assistendo ad un crescente interesse nelle regioni polari del settore passeggeri, così la nostra esperienza nel settore crociere e ghiaccio in corso significa che siamo nella posizione ideale e può pienamente supportare i nostri clienti con i loro nuovi progetti. “

La consegna delle cinque imbarcazioni è previsto per il 2019 in poi.

Posted in News | No Comments »

Un Mediterraneo piccolo piccolo….

Roma, 9 gennaio 2017 – Un Mediterraneo piccolo piccolo… Ha come punto di partenza un’analisi sulla situazione geo-politica del Mediterraneo e quindi sulle prospettive reali di sviluppo, o anche solo di difesa, delle attività connesse con crociere, nautica da diporto e traffici, il percorso che Blue Vision in collaborazione con Unioncamere, Lega Ambiente, e Lifegate proporrà il 21 febbraio a Roma (per l’appunto nella sede

dell'Unione delle Camere di Commercio).

Un percorso finalizzato a lanciare in Italia la Blue Economy. Obiettivo strategico dell'Unione Europea, la Blue Growth, ovvero lo sviluppo di tutte quelle attività eco-compatibili che consentano una crescita economica e sociale che faccia perno sul mare, è in Italia scarsamente avvertita come una priorità.

Ma proprio dai destini del Mediterraneo dipenderanno le possibilità reali del nostro paese di invertire la rotta e agganciare il treno di una crescita che sia rispettosa dell'ambiente, che frutti potenzialità in gran parte inespresse, anche anticipando le conseguenze derivanti da fenomeni di cambiamento in atto, primo fra tutti quello di un Mediterraneo piccolo piccolo.

Posted in News | No Comments »

Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle – Chiamata di imbarco per un marittimo motopesca

Porto Empedocle, 9 gennaio 2017 – La Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle ha disposto la seguente chiamata d'imbarco:

- Martedì 10/01/2017 – ore 10,00*: 2* marittimo con la qualifica di Nostromo e Marinaio, per completare l'equipaggio del motopesca *"EMMANUEL." Matr PE1310* in arrivo nello scalo di Porto Empedocle.

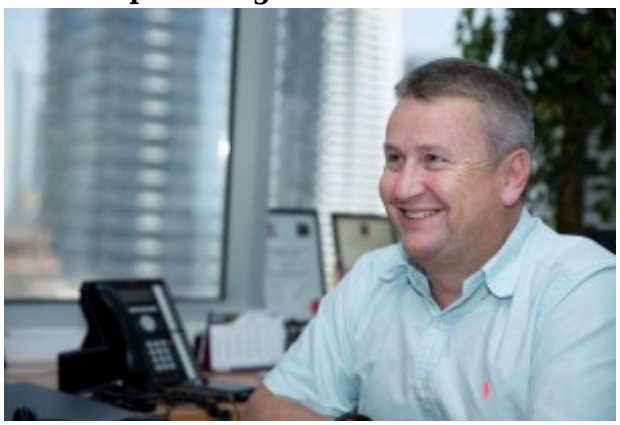
I marittimi interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni, prima della chiamata d'imbarco, alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle

Posted in News | No Comments »

Scozia: La HARRIS PYE inizia a lavorare sulle porte del bacino di carenaggio di Kishorn

Kishorn,Scozia, 9 gennaio 2017 – Oggi, il gruppo dell' Harris Pye, che opera nel campo dell' ingegneria globale, inizia a lavorare sulla ristrutturazione delle porte del bacinodi carenaggio storico nel porto di Kishorn, da quando l'ultima volta fu aperto quasi 25 anni fa. Questo sarà il primo passo per rendere il bacino di carenaggio di Kishorn, operativo una volta di più. Il valore del contratto è di £ 340.000 e il lavoro sarà effettuato in un periodo di sei settimane.

Le porte di cemento sono stati aperti quasi 25 anni fa, quando i cassoni Skye Bridge furono costruiti lì nel 1993. Il bacino è stato anche il luogo dove la piattaforma di produzione Ninian Centrale, una delle più grandi strutture in calcestruzzo ad aver navigato su tutta la faccia della terra, da quando fu costruito alla fine del 1970.
“Siamo molto soddisfatti di aver vinto questo contratto e di essere al lavoro su queste porte storiche”, spiega Chris David, Chief Technical Officer di Harris Pye. “Noi faremo galleggiare il cancello che e’ un’ impresa non da poco in quanto il peso supera le 13.000 tonnellate; sostituiremo tutte le aree di acciaio corroso, e le guarnizioni in gomma; e riposizioneremo il cancello prima del pompaggio del dock per testare l’integrità delle porte.Ci sarà anche il rafforzamento della strada di accesso alla porta dock,la sostituzione dei coperchi per le inondazioni ed il montaggio di nuovi sigilli su di essi “.
cliccare per indagare



I proprietari del Porto di Kishorn hanno identificato un certo numero di settori chiave che hanno bisogno di accesso all’acqua profonda per le riparazioni, grandi aree stabiliscono e un grande bacino di carenaggio – Kishorn è uno dei più grandi in Europa occidentale a 160m di diametro con 13m di progetto disponibili. Questi includono il settore delle energie rinnovabili off-shore che ha un requisito per la produzione in serie di grandi strutture in cemento armato (con un sito in-cava e la produzione di strutture in calcestruzzo Kishorn è nella posizione ottimale); anche per costruttori di petrolio e gas; e il settore in espansione dello smantellamento delle attrezzature del petrolio e del gas.”La ristrutturazione del profondo progetto del bacino di carenaggio senza dubbio darà alla Scozia un vantaggio significativo, ed essere ad un passo fondamentale nel migliorare l’economia locale”, aggiunge Chris David. “Siamo orgogliosi di essere coinvolti in questa impresa. Saremo operativi su base ”chiavi in mano” poiche’ la nostra forza lavoro mobile e’ ben addestrato ed e’ in attesa della sfida. “Ulteriori informazioni su Harris Pye è disponibile presso www.harrispye.com

Posted in News | No Comments »

COSTA CROCIERE FOUNDATION APRE IL PROCESSO DI SELEZIONE DI PROGETTI AD ALTO IMPATTO SOCIALE

Per il terzo anno consecutivo è partita la ricerca di progetti sociali da sostenere. Le organizzazioni non profit possono inviare le proprie proposte

online tramite il sito web della Fondazione entro il 5 febbraio 2017, sino al raggiungimento del limite massimo di 200 proposte.

Genova, 9 gennaio 2017 – Costa Crociere Foundation ha aperto il processo di selezione annuale riservato a organizzazioni non profit impegnate nello sviluppo di progetti sociali in grado di offrire assistenza alle comunità attraverso iniziative innovative e sostenibili.

Sino al 5 febbraio 2017, o al raggiungimento del limite massimo di 200 proposte, le organizzazioni non profit che operano in Italia in ambito sociale potranno partecipare alla selezione inviando il proprio progetto tramite la sezione "Bando 2017" del sito web ufficiale della Fondazione (www.costa-crociere-foundation.com).

Le proposte saranno esaminate da un Comitato Consultivo, composto da esperti del settore, mentre la scelta finale dei progetti da sostenere sarà effettuata dal Consiglio Direttivo della Fondazione.

Nel Bando 2017 la Fondazione intende concentrarsi sulla lotta alle principali cause di povertà ed esclusione sociale. Per questo motivo saranno privilegiati progetti nelle seguenti aree:

- Women empowerment, attraverso la creazione di percorsi che consentano alle giovani donne di accrescere ed esprimere il proprio potenziale;

- Educazione, formazione o training dedicati ai NEETS (giovani non impegnati nello studio, né nel lavoro e né nella formazione);

- Assistenza al soddisfacimento dei bisogni di base quali, ad esempio, il diritto ad avere una casa, la garanzia di un pasto e la salvaguardia dei diritti primari della persona.

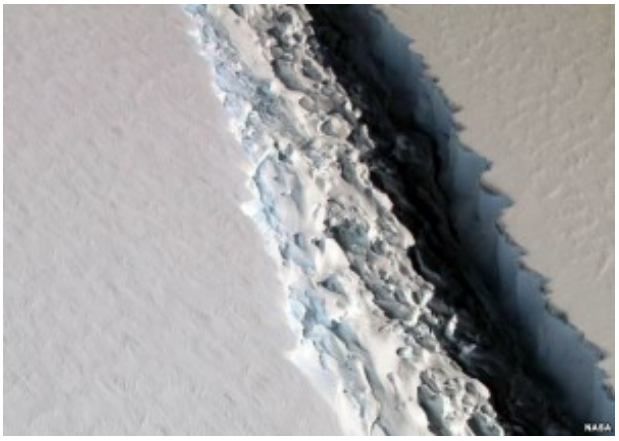
Costa Crociere Foundation è un'organizzazione indipendente, il cui obiettivo è quello di migliorare le condizioni sociali e ambientali delle comunità in Italia, Paese in cui Costa Crociere è nata e dove ha la sede principale, e negli altri Paesi in cui la Compagnia opera. Nel perseguire questo obiettivo, che oggi si declina nella gestione di 17 progetti, la Fondazione valorizza le risorse messe a disposizione dalla Compagnia e dai suoi partner.

Posted in News | No Comments »

Antartico: una gigantesca crepa nel ghiaccio creera' un iceberg gigantesco nei prossimi mesi

Larsen, Antartide, 8 gennaio 2017 – I ricercatori stanno osservando attentamente parte di un pezzo gigante del ghiaccio in Antartide che potrebbe presto diventare un iceberg.
E ‘parte della Banchisa Larsen che galleggia al largo della costa nord-ovest dell’Antartide.
Gli scienziati che studiano il continente ghiacciato sono stati a guardare la Larsen Ice Shelf per quasi un decennio.
Martin O’Leary è un responsabile della ricerca presso Swansea University e membro del progetto MIDAS, un progetto di ricerca antartica U.K. Racconta VOA “Abbiamo tenuto sotto controllo questo crepa a partire al 2010, quando ha cominciato a diventare significativamente più grande delle crepe circostanti. E ‘stato di particolare interesse in quanto intorno al 2014, quando divenne chiaro che l’iceberg sarebbe stato gigantesco “.

cliccare per ingrandire



Con il termine “gigantesco”, O’Leary significa che un pezzo di ghiaccio che rappresenta tra il 9 e il 12 per cento di tutta la superficie del territorio di quel paese.
Solo negli ultimi mesi, la spaccatura è cresciuta rapidamente, circa 18 chilometri solo durante il mese di dicembre.
Oggi, una striscia di ghiaccio lunga circa 20 chilometri è l’unica cosa in possesso di un iceberg e O’Leary dice: ”è ora circa di 5.000 kmq” (circa la metà delle dimensioni del Libano) sulla terraferma antartica”.
Che cosa è una piattaforma di ghiaccio?

Larsen C si chiama piattaforma di ghiaccio, perché, mentre è ancora attaccato alla terra, già galleggia in mare. Il Larsen Ice Shelf è in realtà una serie di tre ripiani interconnesse, che è cresciuto fuori dall’Antartide terraferma per decine di migliaia di anni.
Larsen A, la più settentrionale dei tre segmenti, e il più piccolo e si liberò dalla terraferma nel 1995.
Il più grande Larsen B Ice Shelf, stimato in 3.200 chilometri quadrati di ghiaccio, con una media di spessore di 220 metri, si disintegrò in mare nel 2002.
Questo 10 novembre 2016 le foto aeree rilasciate dalla NASA, mostra una spaccatura nella piattaforma di ghiaccio Larsen C della Penisola Antartica. Secondo la NASA, gli scienziati hanno misurato il IceBridge frattura Larsen C di essere circa 70 miglia di lunghezza, larga più di 300 piedi e circa un terzo di un miglio di profondità.

Questo 10 novembre 2016 ina foto aerea rilasciato dalla NASA, mostra una spaccatura nella piattaforma di ghiaccio Larsen C della Penisola Antartica. Secondo la NASA, gli scienziati hanno misurato l' IceBridge frattura Larsen C per essere circa 70 miglia di lunghezza, larga più di 300 piedi e circa un terzo di un miglio di profondità.
E ora Larsen C, più grande ancora, con uno spessore di ghiaccio in media 350 metri, sembra di perdere la prossima grossa fetta della piattaforma di ghiaccio. Adrian Luckman, un altro membro del team di MIDAS, ha detto al Times, "Se non va nei prossimi mesi, sarò stupito ... è così vicino al parto che penso che sia inevitabile."

Che cosa succede se si va?

Se questo pezzo enorme si separa dal Larsen C, che cosa significa per livello degli oceani di tutto il mondo? Per fortuna – non molto. Il ripiano si è già spostato molta acqua perché è già galleggiante sul mare.
Gli scienziati stanno classificazione il parto come un evento geografica, al contrario di un evento climatico. E 'qualcosa che cambierà il paesaggio dell'Antartide e non è necessariamente una conseguenza del cambiamento climatico.
O'Leary sostiene che, questo evento "... è un processo naturale che si verifica una volta ogni qualche decennio [(l'ultimo grande evento su Larsen C era in metà degli anni '80]."
Di maggiore preoccupazione è ciò che questo suggerisce per il futuro della Larsen C.
"La rimozione di un grande pezzo di ghiaccio", dice O'Leary, "può rendere la piattaforma di ghiaccio più vulnerabilieagli effetti dei cambiamenti climatici in futuro."
In altre parole, la perdita di ghiaccio può rendere Larsen C un po 'più instabile e più inclini a più eventi di parto come questo, e infine al crollo intero scaffale.
Non ci sono abbastanza informazioni per prevedere se e quando questo potrebbe accadere, ma se lo fa, è possibile che il ghiaccio che il ripiano Larsen tiene sulla propria terra potrebbe iniziare a scivolare in mare.
Le previsioni suggeriscono che potrebbe aumentare i livelli del mare mondiale di ben 10 centimetri.

Posted in News | No Comments »

Iran: le esportazioni di greggio verso l'Italia raggiungono livelli record

Teheran, 8 gennaio 2017 – L'Iran ha stabilito un nuovo record di vendite di petrolio all' Italia con la distribuzione di 230 mila barili di greggio al giorno allo Stato membro dell'Unione Europea.

Con la firma di due contratti di greggio di vendita con Eni e Saras SpA d'Italia, e' stato stabilito un nuovo record nel volume delle esportazioni di greggio verso quel paese europeo.

OPEC Dipartimento affari del Ministero del Petrolio ha annunciato che il volume giornaliero delle esportazioni di greggio iraniano verso l'Italia aveva raggiunto più di 230 mila barili nel mese di novembre 2016, mentre la cifra era pari a circa 160 mila barili al giorno nel mese precedente.

Attualmente, National Iranian Oil Company (NIOC) è in accordo con Saras ed Eni in Italia per ulteriori vendite di petrolio al giorno da 60 a 65 mila barili a quello precedente, nonché 100 mila barili in un periodo piu' lungo.

Il Vice capo della National Iranian Oil Company (NIOC) per il petrolio greggio Marketing, Safarali Keramati, ha recentemente confermato la firma di un contratto di un anno per le esportazioni di greggio verso Eni (Italia) aggiungendo che "sulla base di accordi, il 14,5 per cento dei valori di carico sarà conteggiato come ricavi in Italia per gli investimenti nelle fasi 1 e 2 del giacimento di petrolio Darkhoin. " Firmato il 23 dicembre del 2016.
"Il restante 85,5 per cento dei valori delle spedizioni saranno pagate alla NIOC in contanti", ha detto il funzionario.

Posted in News | No Comments »

Trofeo Campobasso 2017, vince la napoletana Gaia Falco (CRV Italia)

All'israeliana Roy Levy il Trofeo Unicef, assegnate altre tre coppe. Campobasso, presidente RYCC Savoia: "Edizione durissima, complimenti a tutti"

Napoli, 7 gennaio 2017 – Gaia Falco del Circolo del Remo e della Vela Italia ha vinto la 24 esima edizione del Trofeo Marcello Campobasso. La velista napoletana ha dominato l'edizione 2017 della rassegna velica organizzata dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia, guidando la classifica dalla prima all'ultima prova. In totale, 6 regate in 3 giorni contraddistinte da condizioni meteo inusuali per il Golfo di Napoli: gelo e neve hanno fatto capolino, rendendo durissima la competizione. Al secondo posto del Trofeo Campobasso 2017 s'è classificata Giulia Sepe del Circolo della Vela Roma, al terzo Calle Lindbom (Ldss, Svezia). Quinto posto per Pietropaolo Orofino del Circolo Savoia. Gaia Falco, che nell'Albo d'Oro succede all'altro napoletano Antonio Persico, ha vinto anche la targa Irene Campobasso come prima ragazza classificata tra gli juniores.

Il Trofeo Unicef è stato invece vinto dall'israeliana Roy Levy (Sdot Yam Sailing Club), seguito da Giancarlo Balsamo dello Yacht Club Capri e da Carolina Raganati del Circolo Italia. Quarto posto per un'altra atleta del Circolo Italia, Laura Nordera, quinto per Tibor Nevelos (Sk Steti, Repubblica Ceca). La Coppa Branko Stancic per il concorrente proveniente da più lontano (juniores/cadetti) è andata a Yaniv Glazer, nativo della città

di Ashdad, in Israele. Novità dell'edizione 2017 è stata la targa Laura Rolandi, assegnata al Circolo Italia in qualità di club italiano che ha ottenuto con i suoi tesserati i migliori piazzamenti.

cliccare per ingrandire

La rassegna velica è stata sponsorizzata da MN Metropolitana di Napoli, Parmalat, Ferrarelle, Unilever, Gay Odin, One Sail e Cbl Grafiche.Queste le dichiarazioni dei protagonisti.

Gaia Falco, vincitrice Trofeo Marcello Campobasso: "Sono contenta, attendevo da tempo un successo così importante. È stata una regata molto impegnativa non tanto per gli avversari quanto per le condizioni meteo sia di vento che di freddo. Il gelo si è sentito anche in barca, è stato impegnativo restare in mare per così tante ore soprattutto ieri ed oggi. Il futuro? A febbraio parteciperò alla Carnival Race a Crotone, quindi alle selezioni per gli Europei e i Mondiali. Dedico il successo a tutti i partecipanti di questo Trofeo Campobasso ed a tutti quelli che mi hanno aiutato".

Carlo Campobasso, presidente del Circolo Savoia: "Ricorderemo questa edizione a lungo, per la prima volta i ragazzi hanno regatato addirittura con la neve. È stata una regata durissima per tutti, ringraziamo in particolar modo la Protezione Civile per il supporto. Siamo contenti di come sia andata la manifestazione e già pensiamo alla prossima edizione, quella del venticinquennale, in cui speriamo di fare intervenire anche velisti d'oltreoceano".

Antonietta De Falco, consigliere V Zona Federazione Italiana Vela: "Come al solito il Trofeo Campobasso apre la stagione con grande energia, è una manifestazione che richiama grande attenzione da parte del mondo della vela giovanile e la federazione, come Comitato V Zona, cercherà sempre di supportarlo al massimo".

cliccare per ingrandire

Posted in News | No Comments »

Alasca: la Guardia Costiera USA salva 4 pescatori su un peschereccio semiaffondato

Juneau, Alaska, 7 gennaio 2017 – La Guardia Costiera USA ha salvato quattro pescatori da un peschereccio semiaffondato, il ”Lady Gudny” in un mare agitato e gelido a 230 miglia ad est-sud-est di Kodiak, nella giarnata di ieri.

Un equipaggio di un elicottero dell’ Air Station Guardia Costiera di Kodiak, uno MH-60T Jayhawk, ha issato a bordo le quattro persone del peschereccio e li ha trasportato alla stazione di Kodiak in buona salute. La Guardia Costiera Cutter SPAR, adatto ad operare in mari agitati alto mare della base di Kodiak, è arrivato sulla scena ieri mattina. La SPAR si e’ attrezzata per rimorchiare e recuperare la ”Lady Gudny”, quando il cavo di traino si e’ spezzato.

Al 17 ° distretto della Guardia Costiera,il centro del comando ha ricevuto la notifica da parte della Guardia Costiera Communications Detachment Kodiak alle 01:43 di ieri che il pescheeccio ”Lady Gudny” ha avuto problemi al filtro del carburante in mare. Le quattro persone a bordo hanno riportato nessun danno fisico o preoccupazioni mediche.

Alle 07:30 di ieri la ”Lady Gudny” a 230 miglia ad est di Kodiak ha esaurito esaurito l’ approvvigionamento di combustibile ed i filtri erano non in grado di far funzionare il motore.

“Questo caso si e’ rivelato peggio di un test per le difficoltà di operare in un ambiente

oceanico estremo come l'Alaska", ha detto il tenente comandante. Orion Bloom, capo, 17 ° distretto di Command Center. "La nostra risposta ha beneficiato della tempestiva notifica dal peschereccio "Lady Gudny" che erano in difficoltà a causa del filtro carburante."

La Guardia Costiera del Distretto 17 ha diretto l'invio dei Cutters "Hickory" e "Douglas Munro", e deviando la Guardia Costiera Cutter "Alex Haley" per rispondere e fornire assistenza alla SPAR. I rimorchiatori "Chahunta" e "Anna-T" sono state inviate ad assistere le riceche e l'eventuale reupero.

Il meteo sulla scena è stata riportata con onde pari a 22 piedi e con venti di 49 mph e 9 miglia di visibilità.

Posted in News | No Comments »

Samsung Heavy Industries firma contratto di oltre un miliardo di dollari con la BP

Geoje,Corea, 7 gennaio 2017 – La Samsung Heavy Industries è stata premiata con un contratto da miliardi di dollari per la costruzione di unità di produzione galleggiante per la BP. L'accordo prevede la costruzione e installazione di un impianto di produzione galleggiante per la fase 2 del progetto Mad Dog di BP, che si trova a 200 miglia nautiche a sud al largo di New Orleans, Stati Uniti d'America. Il valore totale del contratto è di 1,5 trilioni di KRW o 1,25 miliardi di dollari e la consegna è prevista nel mese di agosto 2020. L'unità di produzione offshore galleggiante avrà una portata lorda 58.000 DWT, con la capacità di produrre fino a 110.000 barili di greggio al lordo e 710.000 mc di gas naturale al giorno.

Samsung Heavy Industries ha ricevuto l'ordine, grazie alla sua tecnologia dimostrata dalle esperienze acquisite per costruire unità di produzione galleggianti di grandi dimensioni. Il contratto siglato dalla Samsung avviene in un momento molto delicato per l' importante costruttore coreano, che soffre della diminuzione del numero di ordini.

cliccare per ingrandire

Il campo petrolifero Mad Dog è stato scoperto nel 1998 e messo in produzione nel 2005. Attualmente il settore off-shore ha una capacità produttiva di 80.000 barili di petrolio e 1,70 milioni di metri cubi di gas naturale al giorno. La seconda fase di sviluppo è iniziato nel 2009, quando il campo era stato stimato per contenere più di 4 miliardi di barili di petrolio, due volte in più rispetto alla stima iniziale.

Una struttura simile,ma piu' piccola, con 41.100 tonnellate di portata lorda e' costata appena 5 anni fa un miliardo e 500mila dollari USA.Anhe se presso un cantiere scandinavo.

Posted in News | No Comments »

Trofeo Campobasso,seconda giornata:la napoletana Gaia Falco ancora prima,in mare anche i cadetti (Trofeo Unicef):l'ungherese Kriszov davanti a Raganati

Napoli, 6 gennaio 2017 – Seconda giornata del Trofeo Campobasso, regata velica internazionale voluta dalla Federazione Italiana Vela ed organizzata dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia. Dopo quattro prove è ancora al comando della classifica generale la napoletana Gaia Falco (Circolo del Remo e della Vela Italia), che nelle due prove disputate oggi nelle acque del golfo di Napoli ha collezionato un primo ed un terzo posto, consolidando il suo primato alla vigilia dell'ultimo giorno di regate. Andrea Milano (Club Velico Crotone) occupa la seconda posizione: anche il calabrese ha vinto una prova oggi, ma lo penalizza il quinto posto nella seconda regata. Saranno comunque loro due, a meno di clamorosi colpi di scena, a contendersi la 24 esima edizione del Trofeo Campobasso. Bel duello per il terzo gradino del podio, occupato da Giorgia Cingolani di Fraglia Vela Riva. Alle sue spalle sperano Giulia Sepe (Cdv Roma) e lo svedese Calle Lindbom, primo straniero in classifica generale. Per il Savoia, da segnalare l'ottavo posto provvisorio di Pietropaolo Orofino.

Oggi sono saliti in barca per la prima volta anche i cadetti, che si contendono il Trofeo Unicef: al termine dell'unica prova disputata, l'ungherese Jeney Kriszof (Yacht Club Spartacus) precede Carolina Raganati (CRV Italia) ed Alessandro Cortese (CV Crotone).

Domani si prosegue con l'ultima giornata di regate: il comitato di regata presieduto da Gennaro Ernano darà il primo segnale di partenza alle 10.30. La cerimonia di premiazione è in programma alle ore 17 nei saloni del RYCC Savoia.

Ieri al Trofeo Campobasso è intervenuto anche Francesco Lo Schiavo, presidente V Zona Federazione Italiana Vela, che insieme al vicepresidente nazionale Fiv Alessandro Mei ed al consigliere nazionale Ignazio Pipitone ha auspicato che la Federazione guidata dal presidente Francesco Ettorre possa mostrare sempre maggiore attenzione per gli eventi velici della V Zona: "Il Trofeo Campobasso – ha

detto Lo Schiavo – apre il calendario della vela nazionale e raduna il meglio della vela giovanile. Si tratta di un evento di prestigio che dimostra come i circoli di Napoli abbiano sempre tanta voglia di fare. Chiedo dunque maggiore attenzione verso gli eventi giovanili del territorio. Dal canto nostro, con la prospettiva delle Universiadi 2019 cercheremo di puntare sui grandi eventi, potendo contare sulla capacità organizzativa di tutti i circoli della zona".

Il Trofeo Campobasso 2017 oggi ha offerto ai suoi partecipanti una serata di festa con l'intervento di una Befana che ha elargito, in occasione della festa dell'Epifania, una calza di cioccolato offerta dallo sponsor Gay Odin. Sorteggiata inoltre una vela da Optimist "One Sail" offerta dal velaio Maurizio Bencic, famoso per avere contribuito alla vittoria con la sua randa del Mondiale in Polonia nel 2015 e in Portogallo nel 2016. Sorteggiati anche 10 buoni sconto della One Sail per l'acquisto di vele.

Posted in News | No Comments »